

VISTA

la delibera n. 534 del 2 luglio 2010, pubblicata sul BURC n. 49 del 19.07.2010, avente ad oggetto “Sospensione degli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della decisione di violare il Patto di stabilità interno”;

RICHIAMATE integralmente le motivazioni della stessa che qui di seguito si ripropongono:

VISTI

- l'art. 77-ter, comma 15 e 16, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- l'art. 14, commi da 19 a 24 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- l'art. 1, comma 2, della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3, comma 2, della legge 108 del 17/02/1968;
- la DGRC n. 494 del 04.06.2010;
- la DGRC n. 495 del 04.06.2010;
- la DGRC n. 496 del 04.06.2010;
- gli artt. 7, 21 *quinquies*, 21 *octies* e 21 *nonies* della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;

PREMESSO

- che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che, inoltre, a norma dell'art. 14, comma 19 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 – ferme restando le previsioni di cui all'art. 77-ter, comma 15 e 16, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;
- che, in particolare, l'art. 14, comma 20, del D.L. 31.05.2010, n. 78, stabilisce che *“Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il Patto di stabilità Interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo”*;
- che, con proprie deliberazioni nn. 494, 495 e 496 approvate in pari data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del decreto legge n. 78 del 2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che con nota prot. n. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 il Capo di Gabinetto del Presidente ha richiesto alle AA.GG.CC. di procedere all'esame istruttorio degli atti deliberativi adottati a decorrere dal 31.07.2009, propedeutico all'eventuale annullamento degli stessi i sensi dell'art. 14, comma 20, del D.L. 31.05.2010 n. 78;
- che, conseguentemente, l'amministrazione regionale sta procedendo ad uno scrutinio di tutti gli atti deliberativi assunti nell'arco temporale dal 31.07.2009 al 9.02.2010;

- che tale scrutinio è, altresì, propedeutico alla predisposizione del piano di rientro del Presidente della regione, in qualità di Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010;

RAVVISATA

- la necessità di attivare l'iter procedimentale per l'annullamento delle deliberazioni di cui all'allegato elenco *sub A*), in quanto atti susseguenti alle citate deliberazioni già annullate e, per l'effetto, rientranti nell'ambito di operatività dell'art. 14, comma 20, del decreto legge n. 78 del 2010;

CONSIDERATO

- che con la citata nota prot. n. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 sono stati incaricati gli Uffici competenti di attivare l'iter procedimentale di cui agli artt. 7 e ss. l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti destinatari dei provvedimenti di cui all'allegato elenco *sub A*), al fine di garantire agli stessi l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale;

RILEVATO

- che le Aree Generali di coordinamento devono procedere all'esame delle deliberazioni adottate a decorrere dal 31.07.2009 al fine di valutare la ricorrenza dei presupposti dell'annullamento di cui al citato art. 14, comma 20, del D.L. n. 78/2010;

CONSIDERATO

- che sussistono i presupposti per l'attivazione dell'*iter* procedimentale teso all'esercizio dei poteri di autotutela in merito alle deliberazioni di Giunta di cui all'allegato elenco *sub A*);
- che al fine delle determinazioni in merito all'eventuale adozione dei provvedimenti di autotutela, si rende necessario effettuare le dovute verifiche amministrativo – contabili in ordine all'incidenza dei provvedimenti in menzione sulla violazione del patto di stabilità interno e sulla compatibilità e coerenza degli adottandi provvedimenti di autotutela con il piano di rientro;
- che sussistono, altresì, i presupposti per sospendere immediatamente l'esecuzione delle menzionate deliberazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l. n. 241/90 e ss.mm.ii., in vista dello scrutinio di cui al penultimo alinea delle premesse, al fine di scongiurare ulteriori ed irreparabili pregiudizi derivanti all'amministrazione regionale dalla violazione del Patto di Stabilità interno ed al fine di consentire l'adeguata predisposizione del piano di rientro di cui all'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010;

RITENUTO

- pertanto, di attivare il procedimento di autotutela nei confronti dei provvedimenti citati, previa comunicazione, ove necessario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l. n. 241/90 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti destinatari ed applicazione delle garanzie di partecipazione al procedimento;”

RITENUTO

per le motivazioni riportate, che si intendono confermate, di inserire nell'elenco allegato alla delibera n. 534/2010 anche la D.G.R.C. n. 1736 del 20.11.2009, recante “Attivazione regime di aiuti de minimis in Campania a favore del Settore della Pesca”;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di inserire la D.G.R.C. n. 1736 del 20.11.2009, recante "Attivazione regime di aiuti de minimis in Campania a favore del Settore della Pesca" nell'elenco allegato alla D.G.R.C. n. 534 del 2.07.2010;
- per l'effetto, di ritenere sospesa con decorrenza immediata, parimenti alle altre già presenti nell'elenco allegato, la deliberazione n. 1736 del 20.11.2009;
- di incaricare i Coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
- di dare mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguente schema di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è trasmesso ai Coordinatori delle Aree e ai Dirigenti dei settori competenti, al Coordinatore dell'AGC 01 per l'esecuzione, nonché al settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
De Simone

Il Presidente
Caldoro